



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 14 LUGLIO 2011

In data quattordici luglio duemilaundici, alle ore 11.45 si riunisce, presso la Sede Municipale del Comune di Motta San Giovanni, ivi in piazza della Municipalità, l'Assemblea straordinaria, dei soci dell'associazione dei Comuni dell'Area dello Stretto, per discutere e deliberare sul seguente *ordine del giorno*:

1. Elezione vicepresidente del Consiglio Direttivo ai sensi di quanto previsto nell'atto costitutivo;
2. Approvazione Regolamento organizzazione e amministrazione generale – modifiche statuto;
3. Adesione del Comune di Montebello Jonico;
4. Apertura conto corrente postale;
5. Problematiche porto Gioia Tauro;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti n.ro nove soci aventi diritto di voto in persona dei sindaci dei Comuni (ovvero, per delega sono presenti, rispettivamente per i Comuni indicati: per Reggio C. il vicesindaco D. Porcino, per Santo Stefano e Laganadi il vicesindaco di Santo Stefano F. Cannizzaro, per Villa San Giovanni l'ass. Salzone), su un totale di n.ro tredici soci aventi diritto di voto.

Assenti: Bagnara, Calanna, Scilla, S. Alessio.

Introduce i lavori e saluti i presenti il sindaco di Motta San Giovanni Paolo Laganà.

Dalle ore 11.55 è presente Calanna (sindaco L. Catalano). Presenti 10, assenti 3.

Il Presidente, accertata sia la regolarità della convocazione che la presenza del numero legale dei soci, dichiara formalmente aperta la seduta.

Ai sensi di quanto previsto dallo statuto (art. 11, comma 17), nomina quale segretario verbalizzante della seduta l'avv. Francesco Minniti.

Il Presidente fa presente che occorre procedere, per come convenuto in sede di costituzione dell'associazione, dove si decise di rinviare tale provvedimento alla prima seduta utile, all'elezione del vicepresidente dell'Associazione. Propone alla vicepresidenza il Comune di Motta San Giovanni, per motivazioni di carattere geografico e territoriale, considerato che la presidenza è espressione di un comune tirrenico e nel direttivo sono presenti, oltre il Comune di Reggio C., tre Comuni che sono collocati tutti a nord nell'area dello stretto e quindi più



prossimi alla zona tirrenica, quali sono Scilla, Villa San Giovanni e Santo Stefano in Aspr.

Si susseguono gli interventi dei rappresentanti dei Comuni di Campo Calabro (D. Idone), Reggio C. (D. Porcino), Fiumara (S. Repaci), Santo Stefano e Laganadi (F. Cannizzaro), Villa S. Giovanni (Salzone), i quali sostanzialmente esprimono apprezzamento e compiacimento per la costituzione dell'Associazione e per le azioni che essa potrà intraprendere e portare avanti, per l'adesione del Comune di Montebello e approvano l'indicazione di Motta S.Giovanni alla vicepresidenza.

Non essendovi ulteriori interventi in merito, l'assemblea straordinaria delibera all'unanimità, di eleggere quale vicepresidente dell'Associazione il Comune di Motta San Giovanni.

Si passa al 2° punto all'ordine del giorno.

Il Presidente fa presente all'Assemblea l'utilità di approvare il Regolamento di organizzazione e amministrazione generale e modificare alcuni articoli dello Statuto, come da bozza di cui è stata data lettura nell'assemblea straordinaria del 25/3/2011, a cui hanno preso parte tutti i soci, con esclusione del Comune di Reggio Calabria.

Il presidente invita l'avv. Minniti a voler esporre sinteticamente i contenuti del regolamento e le modifiche allo statuto che si propongono. L'avv. Minniti espone sinteticamente quanto sopra.

Non essendovi interventi, l'assemblea straordinaria delibera all'unanimità di approvare il regolamento di organizzazione e amministrazione generale e modificare gli articoli dello statuto per come risulta dal testo che viene allegato al presente Verbale e del quale fa parte integrante (allegato A).

3° punto

Il Presidente illustra che il Comune di Montebello Jonico, che doveva fin dalla costituzione essere tra i soci dell'associazione e ciò non è stato solo per motivi contingenti, ha presentato istanza di adesione (delibera CC n. 12 del 29/4/2010 e n. 16 del 27/9/2010).

L'assemblea, dopo breve discussione per esprimere parere favorevole, approva alla unanimità di ammettere il Comune di Montebello Jonico quale socio dell'Associazione.

4° punto. Il Presidente fa presente che è necessario procedere urgentemente all'apertura di un conto corrente dell'Associazione per poi procedere, tra l'altro, celermente al versamento delle quote sociali. L'assemblea approva alla unanimità di procedere all'apertura di conto corrente postale e/o (ove necessario) bancario dell'associazione, dando ampio mandato esecutivo al presidente in tal senso.



5 punto. Problematiche porto Gioia Tauro

L'Assemblea, a conclusione del dibattito sulla crisi del porto di Gioia Tauro ha unanimemente approvato un ordine al fine di sollecitare e richiedere ai vari livelli di governo ogni idonea azione finalizzata al superamento dello stato di crisi riguardante la vertenza MCT (v. allegato B).

Infine il presidente fa presente che numerosi Comuni si trovano in situazione di sofferenza finanziaria per via del mancato trasferimento di fondi regionali previsti per la realizzazione delle opere di cui al bando "Centri storici". Situazione resa ancora più drammatica dalla contingenza economica degli ultimi tempi.

L'assemblea, condividendo lo stato di estremo disagio relativamente alla problematica predetta delibera di approvare il seguente ordine del giorno: "Impegnare il presidente dell'associazione al fine di chiedere al Presidente della Giunta Regionale e all'assessore regionale all'urbanistica la realizzazione urgente di un tavolo tecnico di confronto, finalizzato alla soluzione della problematica inerente il mancato trasferimento dei fondi di cui ai finanziamenti di infrastrutture del bando regionale "Centri storici", per i quali sono stati a suo tempo emanati i decreti regionali di concessione e sottoscritte le relative convenzioni con i Comuni, in virtù del fatto che il mancato rispetto degli obblighi a suo tempo assunti dalla Regione, e quindi il mancato trasferimento dei fondi, sta inducendo molti Comuni in un grave stato di estrema sofferenza finanziaria ed economica. In tal senso, inoltre, di chiedere, eventualmente e ove si rendesse necessario, al sig. Prefetto di Reggio Calabria la Sua cortese partecipazione come garante, attraverso il Suo autorevole ruolo istituzionale, al fine di poter realizzare fruttuosamente il predetto tavolo tecnico."

L'assemblea, inoltre, dietro segnalazione del sindaco di Calanna ha deliberato di richiedere un incontro al Presidente della Giunta Regionale (competente per la materia) al fine di un confronto in merito alla problematica dei tagli e dell'armonizzazione delle corse extraurbane dei mezzi di trasporti pubblici.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente scioglie la riunione alle ore [12.45]. Del chè è stato redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO _____ IL PRESIDENTE _____



Allegato A)

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE GENERALE - MODIFICHE ALLO STATUTO

(approvato dall'assemblea straordinaria dei soci del 14.7.2011)

Art. 1

1. Il presente regolamento, a integrazione dello statuto sociale, disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione.
2. Lo statuto s'intende aggiornato ed emendato con le disposizioni del presente regolamento.

Art. 2

1. A parziale modifica degli articoli 12 e 13 dello statuto, spettano al Presidente i seguenti compiti: 1) provvedere all'amministrazione ordinaria (art. 12, comma 5, lett. c); 2) curare l'organizzazione di tutte le attività dell'associazione (art. 12, comma 5, lett. g); 3) decidere in merito all'apertura di c/c bancari e postali ed alla stipula di qualsivoglia contratto che si riveli necessario per l'amministrazione dell'associazione (art. 12, comma 5, lett. i); 4) autorizzare le spese ordinarie e firmare i pagamenti di tutte le spese.
2. Il presidente informa periodicamente il Consiglio Direttivo in merito alle attività svolte relativamente ai compiti di cui al presente articolo.
3. L'utilizzo del logo, della denominazione, dell'acronimo e di ogni altro simbolo o segno distintivo dell'Associazione è consentito esclusivamente nel rispetto delle finalità dell'Associazione. Ogni uso indebito da parte di chiunque potrà costituire valida causa di esclusione, salvo il risarcimento del danno.
4. L'Associazione e i suoi organi non sono responsabili della spendita del nome dell'Associazione e del suo logo da parte di chi non sia legittimato.
5. La rappresentanza, l'impegno verso terzi e la spendita del nome dell'Associazione spetta unicamente al Presidente o a chi legittimamente lo sostituisce o a chi sia stato dallo stesso delegato espressamente e per iscritto.

Art. 3

1. E' istituita la carica di Segretario dell'Associazione.
2. Esso è individuato, di norma, nella figura del Segretario Comunale del Comune incaricato della Presidenza.
3. Per comprovati ed eccezionali motivi potrà individuarsi, a discrezione del Presidente, nella figura del segretario o di un dirigente di uno dei Comuni soci.
4. Il Segretario viene nominato con espresso provvedimento del Presidente e rimane in carica per tutto il mandato sociale di riferimento, salva rinuncia anticipata da parte dello stesso.
5. La carica è gratuita, fatto salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento delle funzioni connesse alla carica, quantificabili anche in via forfettaria nel provvedimento presidenziale di



nomina con indicazione del limite annuo massimo e compatibilmente con le risorse finanziarie previste in bilancio.

6. Spettano al Segretario i seguenti compiti: Assiste, con funzioni referenti e consultive, l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e il Presidente, curando la verbalizzazione delle relative riunioni, decisioni e provvedimenti; sottoscrive, insieme al presidente, i verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; cura l'esecuzione dei provvedimenti dei predetti organi e la corrispondenza degli stessi; cura la gestione amministrativa dell'Associazione; provvede alla tenuta dell'archivio della corrispondenza; è responsabile della tenuta dei libri sociali relativi ai soci, alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, e dei provvedimenti del Presidente. Provvede ad ogni altro incombente espressamente delegatogli, anche di rilevanza esterna.

Art. 3

1. E' istituita la carica di Tesoriere dell'Associazione
2. Esso è individuato di norma nella figura del Responsabile Finanziario del Comune incaricato della Presidenza.
3. Per comprovati ed eccezionali motivi potrà individuarsi nella figura del responsabile finanziario di uno dei Comuni soci.
4. Il Tesoriere viene nominato con espresso provvedimento del Presidente e rimane in carica per tutto il mandato sociale di riferimento, salva rinuncia anticipata da parte dello stesso.
5. La carica è gratuita, fatto salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento delle funzioni connesse alla carica, quantificabili anche in via forfettaria nel provvedimento presidenziale di nomina con indicazione del limite annuo massimo e compatibilmente con le risorse finanziarie previste in bilancio.
6. Spettano al Tesoriere i seguenti compiti: cura la riscossione delle quote sociali, ha la custodia dei fondi, paga i mandati firmati dal Presidente, cura la predisposizione dei bilanci preventivo e consuntivo, provvede all'acquisto di quanto occorrente all'Associazione secondo le deliberazioni del Consiglio Direttivo o del Presidente, provvede alla spese economali nei limiti di quanto autorizzato dal presidente e provvede al relativo rendiconto, redige l'inventario del patrimonio sociale e ne vigila la conservazione, cura l'accensione e la gestione materiale dei conti correnti dell'Associazione, cura gli adempimenti fiscali, provvede alla tenuta dei libri di cassa, degli inventari, dei documenti contabili e dei bilanci, prende in consegna i beni mobili ed immobili.

Art. 4

1. E' istituito, in seno all'Associazione, il Comitato tecnico-scientifico.
2. Il Comitato è presieduto e coordinato dal Segretario dell'Associazione, membro di diritto dello stesso. Possono far parte del Comitato professionisti esperti appartenenti alla



Pubblica Amministrazione o esterni alla stessa. La nomina nel Comitato avviene da parte del Presidente su base volontaria e gratuita, fatti salvi i casi di eventuale rimborso spese quando espressamente e motivatamente previsto dall'incarico specifico.

3. Il Comitato svolge funzioni consultive nei confronti dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Presidente. Svolge inoltre attività di studio, ricerca e formazione.

Art. 5

1. La convocazione dell'assemblea (art. 11, comma 5 dello statuto) deve trasmettersi almeno 10 giorni prima della data fissata per l'adunanza.
2. Tutte le comunicazioni con i soci s'intendono regolarmente assolute ad ogni effetto mediante posta elettronica o fax. I soci provvedono a comunicare alla presidenza i propri recapiti fax e mail; la mancata comunicazione nei termini indicati nella richiesta implica che tutte le comunicazioni saranno effettuate mediante deposito presso la sede legale dell'associazione.

Allegato B)

Ordine del giorno su Porto di Gioia Tauro.

Gli ultimi dieci anni della struttura "Porto di Gioia Tauro" sono stati segnati da abbandoni, a partire dalle grandi compagnie di movimentazione merci Evergreen, Nyk line, Hapag-Lloyd, sino alla Maersk, da progetti di logistica e trasformazione merci mai realizzati, da una zona industriale che stenta a decollare e che tale è rimasta solo sulla carta e nei sogni di chi ha creduto e crede nelle potenzialità della nostra terra di Calabria.

L'ultima decisione, in ordine cronologico, della Maersk di abbandonare il Porto di Gioia Tauro e che ha determinato la richiesta, da parte del terminalista MCT, di licenziare 467 lavoratori portuali, preoccupa i Comuni della Piana così come quelli dell'intera Regione Calabria dove operano tantissimi lavoratori extra comprensorio.

Lo stato di crisi determinerà un'ulteriore riduzione nell'attività produttive dell'indotto, cancellando una volta per sempre la possibilità non solo di rafforzare il transhipment sul porto gioiese, ma di ridimensionarlo a una dimensione regionale, bloccando, di fatto, qualsiasi politica di crescita da innestare alla realizzazione della logistica e della intermodalità

I Sindaci dell'Associazione Comuni Area Dello Stretto, riuniti nella seduta del 14 luglio 2011, ritenendo la vicenda "Gioia Tauro" fondamentale per la vita dell'intera Regione Calabria, solidali con i 467 lavoratori portuali che vedono messo a rischio il posto di lavoro, con i colleghi e i 33 Comuni della Piana che da tempo invocano al governo nazionale un "lodo" per la risoluzione delle problematiche dello scalo portuale, sollecitano il governo Nazionale e quello Regionale nell'attuazione di tutti gli impegni assunti ufficialmente nei recenti incontri e che si concretizzino in provvedimenti di legge pro - Gioia Tauro.

Prendono atto dell'accordo siglato recentemente al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture che ha avuto come effetto l'affievolimento delle fortissime tensioni che negli ultimi mesi hanno devastato la più grande



**Associazione
COMUNI**
Area dello Stretto

Bagnara Calabria - Calanna - Campo Calabro
Cardeto - Fiumara - Laganadi - Motta San Giovanni
Reggio Calabria - San Roberto - Sant'Alessio in Aspromonte
Santo Stefano in Aspromonte - Scilla - Villa San Giovanni

realtà economica calabrese e che si concretizza nella sospensione delle procedure di mobilità da parte dell'azienda operante nel porto, MCT a favore della Cassa Integrazione per gli operai interessati.

Ritengono che ciò rappresenti solo un piccolo passo, ma che ha comunque l'effetto importantissimo di non mettere la parola fine a quello che da quindici anni ha rappresentato il sogno del riscatto economico e sociale di Gioia Tauro e dell'intera Calabria».

Ritengono i Sindaci, in rappresentanza dei quattordici Comuni dell'area dello stretto, far sentire la solidarietà ai colleghi della Piana che lottano per il mantenimento dei livelli occupazionali delle maestranze e dei lavoratori tutti.

Auspicano misure regionali e nazionali necessarie per abbattere le barriere economiche che precludono al porto di Gioia Tauro la conquista della competitività necessaria per il superamento della crisi nel più importante scalo del mediterraneo.